



Avellino, 16/01/2019

prot. 63/19 VIIIID

Oggetto: Evento formativo: "AVELLINO UNA STORIA NASCOSTA - Le cavità del sottosuolo cittadino 25/01/2019".

Gentile collega,

il giorno venerdì 25 gennaio 2019, dalle ore 15:00, presso la Chiesa del Carmine di Avellino (AV), nei pressi del Municipio, si terrà l'evento:

"AVELLINO UNA STORIA NASCOSTA - Le cavità del sottosuolo cittadino 25/01/2019" che darà diritto a n. 4 crediti formativi. La partecipazione è gratuita, l'iscrizione potrà essere effettuata, a partire dalle 09:00 del giorno 18/01/2019 e fino alle ore 15:00 del giorno 23/01/2019, dalla piattaforma <https://imateria.awn.it>, nella sezione "offerta formativa dal 01/01/2017 al 21/12/2019" cliccando o sull'evento:

"AVELLINO UNA STORIA NASCOSTA - Le cavità del sottosuolo cittadino 25/01/2019",
Codice: ARAV15012019172352T03CFP00400

Per motivi relativi alla limitata capienza della sala, sarà consentito l'ingresso solo a 60 persone. Pertanto, la registrazione sarà consentita, in automatico, solo ai primi 60 colleghi che la effettueranno secondo le modalità di cui sopra.

Si ricorda che, nell'interesse di tutti, per una corretta e puntuale organizzazione, la registrazione potrà essere effettuata sino a 15 minuti prima dell'inizio dell'evento. La firma di uscita invece potrà essere apposta non prima di quindici minuti dalla conclusione.

Si allega di seguito il programma del corso.

Cordiali Saluti.

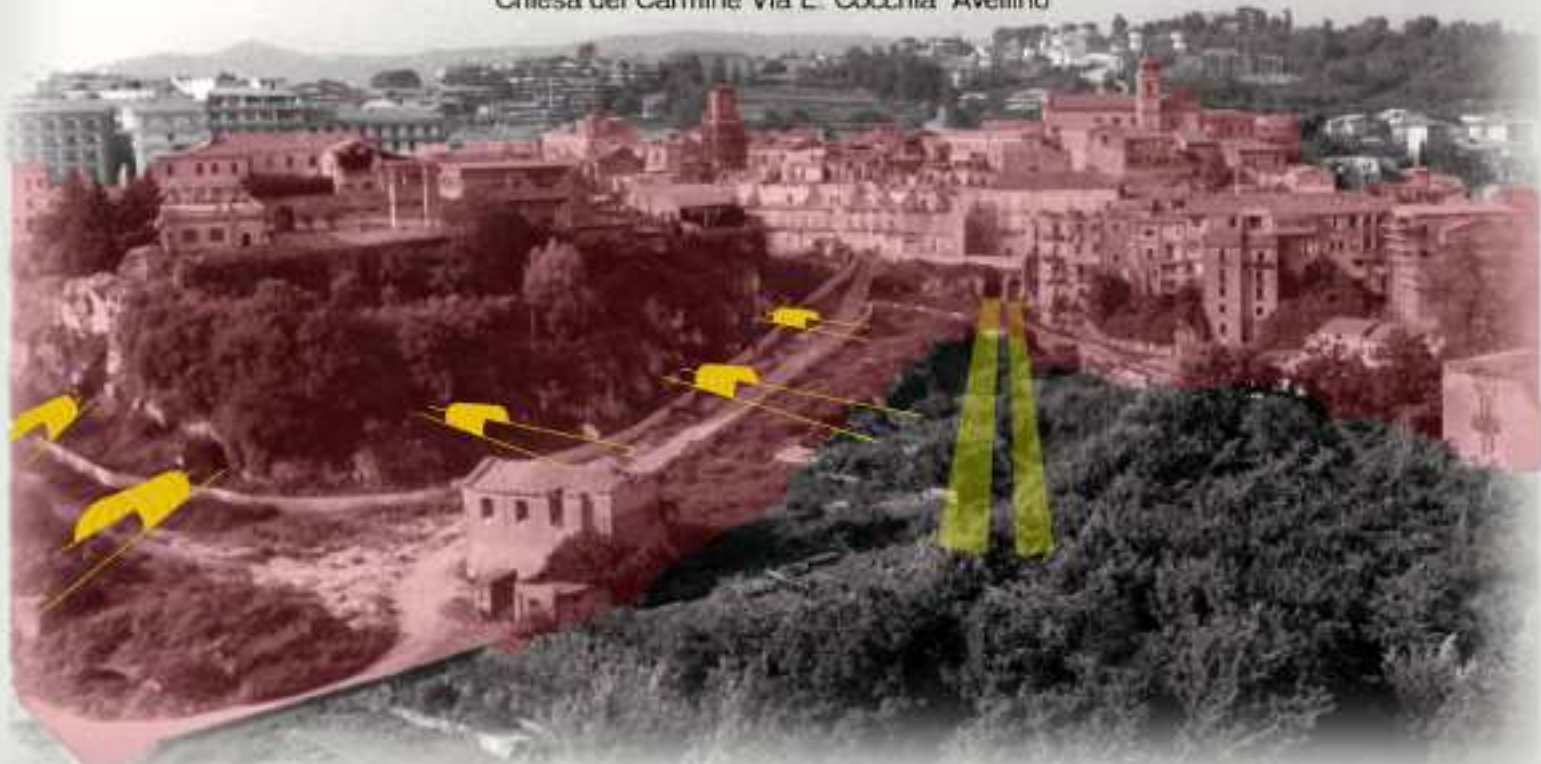
Il Consigliere Segretario
Arch. Alessandra Trivelli

Il Presidente
Arch. Erminio Petecca

Associazione Terrafuoco e Ordine degli Architetti di Avellino
presentano

AVELLINO UNA STORIA NASCOSTA Le cavità del sottosuolo cittadino.

INCONTRO - CONVEGNO
venerdì 25 gennaio 2019 ore 15,00 - 20,00
Chiesa del Carmine Via E. Cocchia Avellino



Programma:

- Ore 14,45: Ritrovo partecipanti presso la Fontana di Bellerofonte in C.so Umberto
- Ore 15,00 : Tour tra i cunicoli longobardi e il centro antico con ing. Gerardo Troncone e Prof. Armando Montefusco
- Ore 17,00: Ritrovo partecipanti presso la Chiesa del Carmine (antistante il Municipio)
- Ore 17,15 : Inizio seminario.

Intervengono:

- Massimo Vietri - Presidente Associazione Terrafuoco
- Arch. Fabio Liberale - Associazione Terrafuoco
- Arch. Erminio Petecca - Presidente Ordine Architetti P.P. & C. Avellino

Relazioni:

- Arch. Luca Battista - *Sotto/sopra. Indizi e visioni per altri usi urbani.*
- Ing. Pippo Bombaci Zagari - *Memorie in profondità.*
- Prof. Arch. Donatella Mazzoleni - *Lectio magistralis - L'immaginario Collettivo ed il riuso di nuclei di ri-fondazione urbana.*

Moderatore : dott. Generoso Picone



“TERRAFUOCO” 2019 IL RECUPERO DELLE FUNZIONI E DELLE TRADIZIONI DEL CENTRO STORICO DI AVELLINO

Arte e cultura sulla collina della terra
6 gennaio / 31 gennaio 2019



TERRAFUOCO. Obiettivi e tematiche

La manifestazione, al decimo appuntamento annuale, riprende i temi illustrati nelle precedenti edizioni: **recupero degli spazi e strutture del Centro Storico della Città** attraverso appuntamenti ed incontri culturali ed artistici espressione di Irpini e personalità nel campo delle Arti.

Lo svolgimento di spettacoli realizzati da artisti irpini talentuosi, la conoscenza delle opere d'arte prodotte sulla Collina della Terra, la possibilità di rivivere le tradizioni popolari e **la trasmissione del patrimonio culturale rappresentano gli obiettivi della rassegna.**

Avellino vive da tempo **un lento declino della sua parte più antica con la conseguente perdita della memoria storica.** A questo fenomeno, che va avanti da molti decenni (anche prima del terremoto), attualmente, tenta di contrapporsi un risveglio ed una riscoperta della identità collettiva. **Il recupero del Castello, il recupero di piazza Duomo e dell'area archeologica dell'ex Seminario e il ritrovato interesse per un luogo-simbolo come la ex Dogana dei Caracciolo, testimoniano il bisogno di “conoscere” e “riconoscere” quelle che sono le vere radici cittadine.**

Il “ritmo a passo lento” ed un focus sul centro antico della città “la Collina della Terra”, anche quest'anno si coniugano con la volontà di coinvolgere gli spazi pubblici di relazione del Centro Antico con l'obiettivo di restituire al cuore della Città il suo ruolo di attrattore e catalizzatore di idee, scambi culturali ed emozioni. TerraFuoco 2019 è un programma di azioni mirato a coinvolgere forme d'arte di avanguardia e diverse generazioni di artisti in un laboratorio comune di idee ed azioni concrete sulla Collina della Terra.

AVELLINO UNA STORIA NASCOSTA

Approfondimento e studio delle cavità esistenti nel sottosuolo cittadino.
Una traccia reale per possibilità di riuso e messa a sistema nel complesso dei beni storici – architettonici - culturali.

Chiesa del Carmine

via Cocchia (antistante Municipio) **AVELLINO**

Venerdì 25 gennaio 2018

(h. 15,00 / 20,00)

- *Sopralluogo e tour nelle cavità accessibili*
- *Incontro - Convegno*
- *Mostra fotografica: il centro storico nell'immediato post terremoto (Archivio Domenico Fraternali)*

AVELLINO: UNA STORIA NASCOSTA. Le cavità del sottosuolo cittadino.

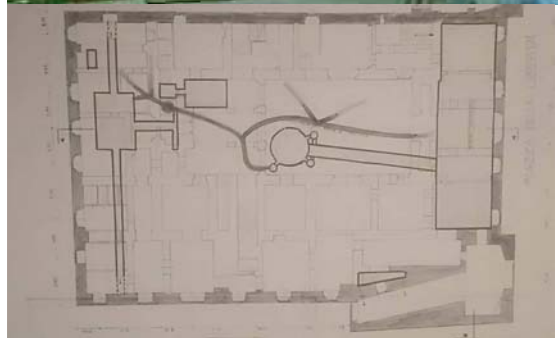
Una traccia reale per possibilità di riuso e messa a sistema nel complesso dei beni storici –architettonici- culturali.

Nel centro antico di Avellino, ed oltre nelle propaggini dello sviluppo urbanistico fino all'epoca fascista del secolo scorso, sotto case e chiese, strade e piazze, si dipanano ampie gallerie create dagli scavi effettuati in tempi antichi per estrarre pietre e materiali da costruzione.

Ma soprattutto , **nella parte del nucleo antico della Collina della Terra - il nucleo di prima fondazione urbana - è rintracciabile un sistema di camminamenti scavati nel banco tufaceo, capace di connettere le porte di accesso al nucleo fortificato** e che rivestiva l'importante funzione strategica di porre in diretto e sicuro collegamento l'area della Terra con la cerchia murata fiancheggiante la Porta Maggiore, assicurando il rapido afflusso di rinforzi a sostegno della difesa della Rocca dell'antica Avellino Longobarda ed altresì una sicura via di ritirata ai difensori di questa in caso di sconfitta.

Un sistema di collegamento, situato nelle viscere della terra, che in superficie collega metaforicamente i simboli della cultura avellinese: dalla Dogana a Piazza Libertà, dalla Torre dell'Orologio fino alla fontana di Bellerofonte nota come quella dei “Tre cannuoli”, con diramazioni verso il Duomo e il Castello di Avellino.

Cunicoli, cavità , vuoti nelle viscere della terra , **che oggi hanno una delle loro porte di accesso , nella “nuova”- perché mai vista e fruita prima- area di Via Seminario. Tracce di una città , archeologia medievale che ridisegna il futuro assetto urbano del centro antico.**



Ma cunicoli e gallerie caratterizzavano (e forse caratterizzano ancora, esistendone tracce e cavità al di sotto dei palazzi) il **fondo valle del fiume Fenestrelle**. Il pianoro che degrada verso il fiume, sul quale è stata edificata la città ottocentesca e del ventennio fascista, per la sua conformazione geologica, era perfetto per estrarre materiali ottimi per la produzione di calce e malte da costruzione. **Gallerie profonde, sub-orizzontali, sono state scavate e come una groviera hanno tappezzato il pendio che dal fiume saliva verso i palazzi e le strade urbane soprastanti.**

“I cunicoli della “Collina della Terra” erano (e sono) un vero e proprio corridoio che collega(va) la Collina al cuore della città. Intorno alla fine del XIX secolo si decise di sbancarli per aprire un varco alla nuova “Strada Regia delle Puglie”. Da quel momento se ne persero le tracce. Nel settembre del 1988, però, a seguito dei suoi studi, il prof. Barra riuscì a rintracciarli. Nel corso degli anni successivi furono ripuliti e sistemati, divenendo fruibili alla cittadinanza intorno al 2005, momento in cui sembrava ci fossero i presupposti per la loro apertura al pubblico, sancendo quindi il loro inserimento nei beni di valore storico documentale e culturale della città. Dopo l’apertura iniziale, sono rimasti nel dimenticatoio, nonostante sporadiche attività promosse dalla comunità più attiva. (Ilenia Gulla . *Orticalab* 11.3.2015)”

Il pomeriggio di incontro e studio, vuole provare ad offrire spunti, per capovolgere una prospettiva.

Il “sotto” di Avellino come elemento su cui ri-disegnare l’immagine storica e culturale della città, ma soprattutto sperimentare un nuovo immaginario collettivo, una proposta progettuale figlia di questa epoca e probabilmente mai praticata e non riscontrabile negli estenuanti e sempre uguali a loro stessi, elenchi di progettualità da sviluppare, far finanziare, ecc., ecc.. che ormai , in fotocopia, si ripresentano ad ogni occasione utile (programmi di finanziamento, campagne elettorali).

I relatori invitati, ognuno dal suo punto di vista e dal suo specifico di esperienza professionale e di ricerca, potranno fornire, le basi di conoscenza, le linee guida per individuare quegli indizi paradigmatici al fine di sviluppare il significato ed il senso di un nuovo progetto.

Una modalità conoscitiva ed interpretativa che a partire da dettagli, dati marginali, indizi rilevatori permette di offrire alla fruibilità ed all’uso una nuova leggibilità del cuore antico e storico della città di Avellino.

La giornata di studio è un numero zero.

Ordine degli Architetti Avellino e Associazione Terrafuoco
presentano

AVELLINO **UNA STORIA NASCOSTA**

Le cavità del sottosuolo cittadino.

Una traccia reale per possibilità di riuso e messa a sistema nel complesso dei
beni storici –architettonici- culturali

PROGRAMMA

INCONTRO - CONVEGNO

venerdì 25 gennaio 2019 ore 15,00 - 20,00

Chiesa del Carmine - via E. Cocchia (*antistante Municipio*)

Ore 14,45: Ritrovo partecipanti presso la Fontana di Bellerofonte in C.so Umberto

15,00 : Tour tra i cunicoli longobardi e il centro antico.

Accompagnano : ing. Gerardo Troncone, Armando Montefusco

Ore 17,00: Ritrovo partecipanti presso la Chiesa del Carmine (*antistante il Municipio*)

17,10 : Inizio seminario.

Saluti ed introduzione

- Massimo Vietri - Presidente Associazione Terrafuoco
- arch. Fabio Liberale - Associazione Terrafuoco
- arch. Erminio Petecca - Presidente Ordine Architetti P.P.& C. Avellino

17,45 : Relazioni

arch. Luca Battista

Sotto/sopra. Indizi e visioni per altri usi urbani

ing. Pippo Bombaci Zagari

**Memorie in profondità. 7-10 metri per nuovi testimonianze culturali o per la
consapevolezza della conoscenza ? Tracce per una mappa.**

18,45 Lectio magistralis

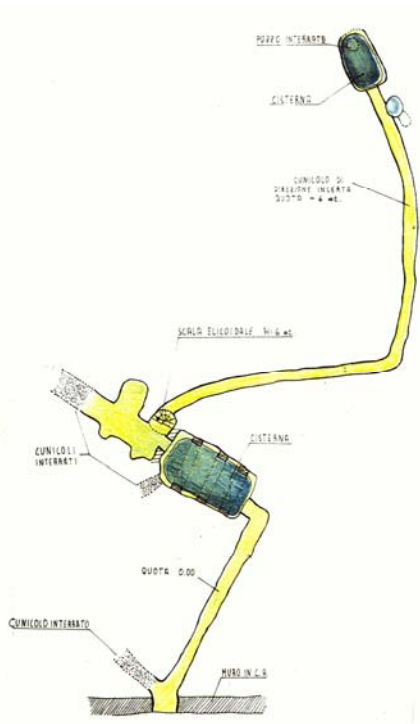
prof. Arch. Donatella Mazzoleni -

L'Immaginario collettivo ed il riuso di nuclei di ri-fondazione urbana

19,30 / 20,00: Interventi dal pubblico

Moderatore : dott. Generoso Picone

La partecipazione al convegno è gratuita e prevede per gli architetti iscritti all'Ordine ed in
regola con le quote associative il riconoscimento di 4 CFP.
La registrazione avverrà contestualmente all'evento.



PRESENTAZIONE DEI RELATORI

Prof. Arch. Donatella Mazzoleni

Già professore ordinario di Progettazione Architettonica dell'Università di Napoli Federico II e presso università straniere in Europa, U.S.A., Cina, Australia, India, Palestina. I suoi studi interdisciplinari hanno per oggetto i rapporti tra i diversi linguaggi espressivi, e sono stati pubblicati in riviste specializzate e numerosi libri tradotti in diverse lingue.

Argomenti di ricerca: 60-70 "Utopian Architecture" ("nombre d'or" Grand Prix International Urbanisme Architecture 70); 80-90 "Significato e identità nell'architettura". Dal 2000 "Architecture, a language for peace" con RCA Mumbai India e PPU Hebron Palestine.

Negli ultimi anni si è dedicata a sperimentazioni sull'intersezione dei linguaggi dell'architettura, delle arti e della musica.

La produzione scientifica è documentata in: <https://independent.academia.edu/DonatellaMazzoleni>. Si segnalano : Metapolis. Strutture e storia di una grande città 1983; La città e l'immaginario 1985; Napoli: il percorso delle origini 1995; Nature Architecture Diversity 1998; Palazzi di Napoli 1999; Architettura e Musica 2003; Domus. Pittura e architettura d'illusione nella casa romana 2004; Architettura come linguaggio di pace.

Tra l'altro ha curato e coordinato la ricerca pubblicata nel 2005 : "Rischio sismico, paesaggio, architettura :Irpinia contributi per un progetto" , per conto del Centro Regionale di Competenza Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale (CRdC AMRA).

L'esperienza professionale comprende progettazioni architettoniche e urbane in siti di particolare interesse storico, paesaggistico, e di interrelazione culturale (Municipio e Piazza Civica di Montella, 1995-in corso; Grande Serra dell'Orto Botanico di Portici, 2013; Monastero Buddista a Pomaia, 2007; Spazio interreligioso, Abbazia Fonte Avellana, 2003; The Women and Peace Square in Algeri, 1999; Biblioteca Umanistica Università Federico II 1995; Altare Cattedrale di Amalfi, 1993).



Inq. Pippo Bombaci Zagari

Costruttore storico della città di Avellino. Memoria vivente dei processi di costruzione e delle scelte politiche, economiche ed imprenditoriali che hanno portato all'attuale conformazione urbanistica della città. Ha pubblicato "L'ultimo platano" un vero e proprio diario della sua vita professionale e "Lungo il fiume dei Molini" una monografia che raccoglie i suoi incontri con gli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri Oscar D'Agostino.



Arch. Luca Battista

Già co-fondatore e direttore di una rivista di architettura: Tracce di Architettura. Dal 2010 al 2014 Consigliere nazionale e rappresentante provinciale dell'associazione ambientalista Amici della Terra del network internazionale Friends of the Earth. Animatore culturale. Organizzatore e curatore di eventi, mostre, convegni. La sua esperienza professionale è orientata verso l'attività di progettazione urbanistica e progettazione architettonica a scala urbana e territoriale. Ha svolto già diverse collaborazioni e consulenze con pubbliche amministrazioni oltre che ricevere incarichi urbanistici per Piani urbanistici comunali, programmi integrati d'intervento, vas, piani del colore, piani di lottizzazione, rsa nell'ambito di Agende 21 locali (Solofra, Cairano, Atripalda, Forino, Aiello del Sabato). Approfondisce e pratica i temi della partecipazione dei cittadini e dei portatori d'interesse preliminarmente alle scelte progettuali. (Focus Group Puc Solofra, CIALP - Azione Locale Partecipata Capriglia Irpina). La sua ricerca teorico - culturale continua nella direzione di una pratica progettuale orientata verso una elevata compatibilità ambientale.

Coordinatore scientifico del progetto "Tra i sic i corridoi ecologici. I corridoi fluviali dell'Irpinia", 2012, Amici della Terra Irpina, PSR Campania 2007-2013 Mis.323. (Sito web, GIs cartografico, pubblicazione, laboratori, workshop, eventi culturali) / Coordinatore scientifico del progetto " Giochiamoci l'Irpinia", 2006, Amici della Terra Irpina, POR Campania 2000-2006 Mis.414 (Sito web, GIs cartografico, pubblicazione, realizzazione gioco di società da tavola e su piattaforma web) / Coordinatore e curatore scientifico della pubblicazione: Il Parco Naturalistico Vallo _Lauro Pizzo Alvano. Itinerari naturalistici attraverso i SIC Pietra Maula e Monti di Lauro. Novembre 2009

Autore di cinque documentari : Irpinia Terra di Acque (2011). Fiumi Sabato, Calore, Ufita, Ofanto e Fiumarella.

Ideatore di spettacoli teatrali a sfondo ecologista ed ambientale. : V° grado della scala Zaharoff-Richter Prima rappresentazione Avellino- Festa dell'Architettura . Novembre 1998 / Della Stessa Materia delle Stelle. Prima rappresentazione Cairano, Cairano 7x, Giugno 2009 / "MEMO" Voci di pace nella nostra storia ispirate dal "Murale della Pace Bomba Atomica e Coesistenza Pacifica UN 'AZIONE DI TEATRO CIVILE PER L'AVELLINO - ROCCHETTA SANT 'ANTONIO. Testi di Paolo Battista. Prima rappresentazione Avellino, Chiesa di San Francesco d'Assisi alla Ferrovia Maggio 2011.

